



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Enea”

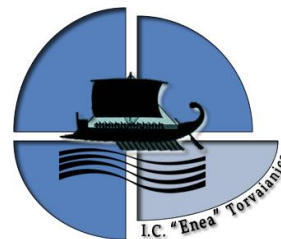
Viale Danimarca, 163 – 00071 Pomezia (RM)

Tel. e Fax 06/9158804

e-mail: RMIC8GZ00L@istruzione.it

RMIC8GZ00L@pec.istruzione.it

sito web: www.ic-enea.gov.it



Codice meccanografico: RMIC8GZ00L

Codice Fiscale 97712990585

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art. 1 – Premesse generali

1. Il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato, con Decreto 39/20, le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI). Fermo restando che nelle scuole del primo ciclo essa è consentita esclusivamente qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, si rende necessario elaborare un Regolamento coerente col PTOF e con il curriculum d'istituto.
2. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo “Enea” di Pomezia. Il Dirigente Scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della scuola.
3. In generale, per Didattica Digitale Integrata (DDI), effettuata in forma di Didattica A Distanza (DAD), si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti e le studentesse come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza da Covid-19, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI, pertanto, è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di *lockdown* o in caso di alunni/e-classi/sezioni che si trovino in situazione di isolamento/quarantena da Covid-19.

La scuola integra il proprio servizio con l'istruzione domiciliare, ai sensi del DM 461/19 (Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare), o con forme di DDI, in caso di immunodepressione o patologia grave certificate, che possono essere erogate nei confronti di alunni/e iscritti/e a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati (Linee di Indirizzo Nazionali).

4. Per favorire il processo di apprendimento attraverso la DDI, è necessario che gli studenti, le studentesse e le loro famiglie siano a conoscenza di quanto segue:
 - la disciplina, l'educazione, la correttezza, l'attenzione e la partecipazione, richieste in classe, sono da considerarsi come una *conditio sine qua non*, prerequisiti minimi indispensabili;
 - in caso di attuazione di DDI, tutte le attività saranno oggetto di verifica e valutazione;
 - in assenza di motivazioni e impedimenti seri e importanti che saranno opportunamente valutati dal Consiglio di Classe/Interclasse, la mancanza di impegno in relazione alle attività proposte avrà un peso nella valutazione finale.
5. In caso di attivazione di DDI, sarà utilizzata la piattaforma “G Suite for Education”.
6. Per chiedere l'attivazione della DAD, le famiglie dovranno trasmettere a scuola una dichiarazione attestante lo stato di quarantena /isolamento del/la minore ed il modulo allegato al presente Regolamento compilato in ogni sua parte (Allegato 1).

Art. 2–Tipologia di attività

1. È possibile distinguere due modalità di attività, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.
2. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
 - tutte le forme di interazione anche via chat definite e programmate su Registro Elettronico (RE) ed effettuate per motivi didattici.
3. **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali, in particolare:
 - attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale didattico predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
4. Non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti.
5. Le attività possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, in base alle necessità, al fine di realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità varie come, ad esempio, la classe capovolta (flipped classroom); episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione; attività di peer to peer; brainstorming; cooperative learning; ecc.

Art. 3–Modalità e gestione delle attività a distanza

1. In caso di attivazione di DDI che debba prolungarsi per un tempo superiore ai 60 giorni, i docenti, i CdC/Sezione/Intersezione ed i dipartimenti dovranno rimodulare gli obiettivi formativi fissati ad inizio anno, in relazione alle nuove esigenze, valutando con attenzione ciò che si può realizzare, tenendo in considerazione la nuova modalità di svolgimento dell'attività, le competenze degli alunni, gli strumenti che gli stessi hanno a disposizione e la loro capacità di utilizzarli.
1. La progettazione della DDI sarà articolata su un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone in base alle necessità, tenendo conto del contesto, al fine di assicurare la sostenibilità delle attività proposte ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la trasposizione online di meri contenuti. Il materiale didattico fornito agli studenti dovrà tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi e dispensativi da impiegare.
2. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'istituto.
3. I docenti di Sostegno potranno in essere le strategie e gli interventi riconducibili al proprio ruolo, in accordo con le famiglie e con i docenti curricolari e in linea con quanto predisposto nei PEI.
4. I docenti avranno cura di porre in essere tutte le strategie possibili e riconducibili a quanto predisposto nei PDP in relazione agli studenti ed alle studentesse con DSA/BES.

5. L'Animatore Digitale e i docenti del Team di Innovazione Digitale garantiranno il necessario sostegno alla DDI anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.
6. Nel caso di attività sincrone, l'insegnante avrà cura di avviare la videolezione attraverso la piattaforma prescelta e in modo da rendere il più semplice e veloce possibile l'accesso alle studentesse ed agli studenti.
7. All'inizio della lezione, l'insegnante dovrà rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni è considerata assenza da scuola a tutti gli effetti e deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
8. Nel caso di attività asincrone, gli insegnanti potranno progettare e realizzare in piena autonomia, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.
9. Tutte le attività svolte in modalità asincrona dovranno essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
10. Gli insegnanti progetteranno e realizzeranno le attività sincrone ed asincrone in maniera equilibrata e sinergica e sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
11. Durante le attività didattiche, è efficace:
 - fare sempre riferimento al libro di testo come base di partenza giacché non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter "scaricare" e usufruire dei materiali inviati on line;
 - evitare di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificare che vengano fruiti dagli alunni prima di procedere con altri argomenti;
 - evitare l'invio di materiali ed esercitazioni al di fuori dell'orario strutturato di lezione, nelle ore serali e nei giorni festivi;
 - non stabilire tempi troppo ristretti per la consegna di esercitazioni o elaborati da parte degli studenti;
 - "evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza" (Nota MI n. 279 dell'08/03/2020).
12. Il fine della DDI, come in generale di ogni attività didattica, è la formazione; essa, pertanto, non può esaurirsi come una mera esecuzione di compiti: è importante, infatti, non lasciare da solo l'alunno/a a decifrare i contenuti inviati, ma è necessario intervenire con regolarità e precisione per scongiurare le possibili errate interpretazioni. La DDI, quindi, non si riduce al mero invio di esercitazioni e/o elaborati: ogni docente deve provvedere a fornire presentazioni, spiegazioni (testuali, vocali o video registrazioni) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato. Le attività assegnate vanno commisurate al peso della propria disciplina.
13. I docenti dovranno indicare in modo preciso e dettagliato il proprio piano di attività sincrone e/o asincrone tramite il RE.
14. Le assenze degli studenti saranno regolarmente annotate sul RE e valutate.
15. Le famiglie dovranno controllare giornalmente il RE al fine di prendere visione delle attività sincrone e/o asincrone, in caso di attivazione di DDI.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico, la programmazione delle attività in modalità sincrona e asincrona seguirà un preciso quadro orario settimanale delle lezioni che sarà opportunamente comunicato. In ogni caso, al fine di tutelare la salute di tutti, le ore saranno di massimo 50 minuti, per permettere ad ognuno di allontanarsi dalle postazioni informatiche e dal monitor e di rigenerarsi.

2. Nell'organizzazione delle attività di DDI, si dovrà tenere conto dell'ordine di scuola cui ci si rivolge. Si richiama l'attenzione alle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, ove si legge:
- *Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.*
 - *Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.*

Art. 5 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. In generale, le diverse e più comuni piattaforme utilizzate possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. È possibile, quindi, segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante; il link di accesso alla lezione è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere alla lezione sempre con microfono disattivato; l'eventuale attivazione del microfono è regolata dall'insegnante;
 - in caso di ingresso in ritardo, non si deve interrompere l'attività in corso: i saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare alla lezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato ed il materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - la partecipazione alla lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata inviata al coordinatore di classe prima dell'inizio della sessione da parte della famiglia della studentessa o dello studente.
3. Gli eventuali account personali creati per gli studenti, per le studentesse e per il personale docente sono da considerarsi account di lavoro e/o di studio, pertanto è proibito il loro utilizzo per motivi che esulano dalle attività didattiche e/o dalla comunicazione istituzionale della scuola
4. È assolutamente vietato disturbare lo svolgimento delle lezioni, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti irrispettosi, sconvenienti e/o oltraggiosi. Si ricorda che tutti gli atti individuabili come cyberbullismo, comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale.
5. In osservanza alle disposizioni sulla privacy, è vietato estrarre e/o diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, pubblicare mediante qualsiasi social le immagini e i video realizzati durante l'attività didattica; violare il diritto d'autore dei docenti e la loro privacy comportale sanzioni penali e pecuniarie previste all'art. 83

del Regolamento della Comunità Europea 2016/679 e dal Codice della privacy (D.Lgs. 196/2003) Parte III così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018.

6. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attivazione di un procedimento disciplinare a carico degli alunni e/o della classe coinvolta.

Art. 6 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

Art.7 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali, ove necessario e possibile, è istituito, su esplicita richiesta, un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali (tablet o PC portatili) per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività DDI.

Revisione	Data	Stesura
00	19/10/2020	Prima emissione
Cronologia delle Revisioni		
Revisione	Data	Motivo della revisione
//	//	//

Allegati:

Allegato 1 – Modulo richiesta attivazione DAD/DDI per quarantena da Covid-19.

Allegato 2 – Misure tecniche e organizzative adottate dall'Istituto per l'effettuazione della DDI

Allegato 3 – Informativa per l'uso di G Suite for Education

ALLEGATO 1

Alla CA attenzione della Dirigente Scolastica
dell'IC "Enea" di Pomezia (RM)

Oggetto: richiesta attivazione DAD/DDI per quarantena da Covid-19.

I sottoscritti _____ nat _____ a _____ il
_____ e _____, nat _____ a _____
il _____ in qualità di genitori dell'alunno/a _____
frequentante la classe _____ sez _____ del plesso di via _____

TENUTO CONTO

della necessità di quarantena del/la proprio/a figlio/a disposta del Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o dell'Equipe anti-Covid della ASL Roma 6

CHIEDONO

per il/la proprio/a figlio/a, l'attivazione della Didattica Digitale Integrata fino al termine indicato nella certificazione medica.

Allegano alla presente il certificato medico redatto dal Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o dell'Equipe anti-Covid della ASL Roma 6 e

AUTORIZZANO

il/la proprio/a figlio/a frequentare le attività didattiche in Didattica Digitale Integrata attraverso la piattaforma che la scuola deciderà di utilizzare.

Con la presente, i sottoscritti sollevano la scuola e la Dirigente Scolastica da ogni responsabilità in merito.

Sulle modalità di frequenza/partecipazione ed in merito alla eventuale valutazione delle attività, si fa riferimento al Regolamento per la DDI deliberato dagli OOCC.

Data _____

Firma dei genitori

Allegato 2

Misure tecniche e organizzative adottate dall'Istituto per l'effettuazione della DDI

Le seguenti misure tecniche e organizzative sono finalizzate a garantire che i dati personali trattati nelle attività di Didattica Digitale Integrata (d'ora in avanti DDI) vengano protetti da trattamenti non autorizzati o illeciti, dalla perdita, dalla distruzione o da danni accidentali. Di seguito si indicano le misure di sicurezza che sono state adottate dall'Istituto scolastico per la protezione dei dati personali trattati per lo svolgimento della DDI:

MISURA DI SICUREZZA	COME È STATA IMPLEMENTATA
Adozione di adeguate procedure di identificazione e di autenticazione informatica degli utenti.	Ogni utente può entrare nella piattaforma solo se autorizzato e se in possesso di credenziali di accesso consegnate dalla scuola.
Utilizzo di robusti processi di assegnazione agli utenti di credenziali o dispositivi di autenticazione.	Le credenziali sono fornite all'utente interessato che al primo accesso dovrà modificarle, personalizzando la password.
Definizione di differenti profili di autorizzazione da attribuire ai soggetti autorizzati in modo da garantire un accesso selettivo ai dati.	Ogni utente ha accesso ai soli dati personali strettamente necessari per lo svolgimento dei propri compiti e in base al proprio ruolo.
Definizione di password policy adeguate (es. regole di composizione, scadenza periodica, ecc.).	Il personale, le famiglie e gli studenti sono tenuti a: a. conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma per la DDI e a non consentirne l'uso ad altre persone; b. modificare e personalizzare la password assegnata dopo il primo accesso alla piattaforma per la DDI; c. non rivelare le credenziali di accesso alla piattaforma per la DDI di propria iniziativa o dietro richiesta; d. comunicare immediatamente alla scuola l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password.
Conservazione delle password degli utenti, mediante l'utilizzo di funzioni di hashing allo stato dell'arte (es. PBKDF2, bcrypt, ecc.) e di salt di lunghezza adeguata.	La piattaforma conserva le password degli utenti in modo cifrato.
Utilizzo di canali di trasmissione sicuri tenendo conto dello stato dell'arte.	La piattaforma utilizza canali cifrati per lo scambio di comunicazioni.
Adozione di misure atte a garantire la disponibilità dei dati (es. backup e disaster recovery).	La piattaforma conserva i dati al fine di permettere di ripristinare la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidenti che potrebbero pregiudicarne la disponibilità.
Utilizzo di sistemi di protezione perimetrale, adeguatamente configurati in funzione del contesto operativo.	La piattaforma in dotazione utilizza firewall.

Utilizzo di sistemi antivirus e anti malware costantemente aggiornati.	La piattaforma in dotazione utilizza sistemi antivirus e antimalware. La scuola richiede a tutti coloro che si collegano alla piattaforma con i propri devices di verificare che essi siano adeguatamente protetti.
Aggiornamento periodico dei software di base al fine di prevenirne la vulnerabilità.	La piattaforma esegue periodicamente dei test per prevenirne la vulnerabilità.
Registrazione degli accessi e delle operazioni compiute in appositi file di log, ai fini della verifica della correttezza e legittimità del trattamento dei dati.	La piattaforma registra gli eventlog. Gli accessi degli utenti sono perciò monitorati e ciò è garantito dall'univocità delle credenziali assegnate ad ogni utente utilizzatore.
Definizione di istruzioni da fornire ai soggetti autorizzati al trattamento.	La scuola ha predisposto specifiche istruzioni per il trattamento dei dati che sono state rese note agli utenti.

Allegato 3

Informativa per l'uso di G Suite for Education

Durante l'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19, l'Istituto ha attivato i servizi minimi gratuiti della piattaforma "G Suite for Education", consigliati dal Ministero, che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università. L'obiettivo è quello di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti nei periodi di quarantena/*lockdown*.

Le applicazioni della "G Suite for Education" consentono di gestire in modo efficace e sicuro il flusso informativo all'interno dell'istituto attraverso tre strumenti principali:

- GMAIL per la posta elettronica;
- CLASSROOM per la gestione di una classe virtuale.

Si tratta di "applicazioni web" o "cloud" accessibili mediante un browser ed una connessione internet, senza necessità di installare alcun software sui computer o dispositivi mobili personali.

Tramite i loro account "G Suite for Education", i docenti e gli studenti potranno accedere e utilizzare i servizi principali di Google (Gmail e Classroom).

Gli account utente e le password ad essi legate sono individuali e personali: per nessun motivo possono essere ceduti a/o condivisi con altri.

Non è consentito utilizzare gli account per gestire ed archiviare immagini, file o documenti personali.

Ogni comportamento scorretto ed ogni violazione di cui sopra saranno sanzionati.

GMAIL è una capiente casella di posta elettronica che offre spazio di archiviazione, in forma gratuita e senza nessun annuncio pubblicitario, per docenti, studenti e tutto il personale della scuola. Ad ogni docente in servizio è stata assegnata una casella postale a disposizione dei docenti per l'utilizzo professionale. In caso di trasferimento ad altra scuola, pertanto, essa sarà disabilitata.

CLASSROOM è un'applicazione che consente di creare classi virtuali in modo rapido e semplice. La classe virtuale potrà essere usata per comunicare con i propri studenti, per condividere materiali e link, per assegnare compiti, per svolgere lavori in forma collaborativa. Possono accedere a Classroom solo studenti e docenti della scuola, tramite l'account personale fornito dall'Istituto di appartenenza. Gli studenti dovranno essere invitati alla classe virtuale dal proprio docente.

All'interno dell'Istituto, gli amministratori dei servizi "G Suite for Education" operano con le seguenti modalità:

- creano gli account e le caselle di posta per gli utenti e generano le credenziali per il primo accesso;
- non sono in alcun modo in grado di accedere alle caselle di posta degli utenti, né ad altri dati personali degli utenti contenuti nelle altre applicazioni di G salvo che tali informazioni non siano condivise dall'utente stesso;
- possono modificare le credenziali di accesso di un utente solo su richiesta esplicita dell'utente stesso (ad esempio se l'utente non riesce più ad accedere al proprio account);
- non sono in possesso delle password di accesso al sistema dei singoli utenti: le password iniziali, dopo la trasmissione agli utenti, sono distrutte automaticamente;
- possono visualizzare statistiche sull'utilizzo del sistema (ad esempio: data dell'ultimo accesso o spazio utilizzato).

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dalla Dirigente Scolastica quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a. prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Per ulteriori informazioni, si prega di consultare i seguenti link, che esplicitano, tra l'altro, le condizioni d'uso e le specifiche di sicurezza e di privacy del servizio "G Suite for Education":

<https://gsuite.google.it/intl/it/faq/index.html>

<https://gsuite.google.it/intl/it/faq/security/>

https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html

In caso di problematiche legate all'utilizzo della piattaforma oppure per richiedere informazioni, si può contattare l'amministratore inviando una email all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto.